

Conferenza Stampa

**Un protocollo di intesa e
la rassegna "Comunicazioni...in blu"
per celebrare la
Giornata mondiale dell'autismo**

**Mercoledì 2 aprile 2014 - ore 15.30
Centro per la diagnosi, la cura e lo studio
dei disturbi della comunicazione e della socializzazione
Via La Spezia n. 147 - Parma**

Intervengono:

Massimo Fabi, Direttore generale AUSL Parma

Laura Rossi, Assessore al Welfare Comune di Parma e Presidente Comitato Distretto di Parma

Emilia Caronna, delegata del Rettore per il coordinamento delle iniziative per studenti disabili e fasce deboli - Università degli Studi di Parma

Giovanni Desco, Ufficio Scolastico provinciale di Parma

Cristiana Torricella, Presidente Associazione Bambini e Autismo Onlus

Angela Volta, Presidente Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Parma

Pietro Pellegrini, Direttore Dipartimento Assistenziale Integrato-Salute Mentale Dipendenze Patologiche AUSL di Parma

Pier Francesco Ferrari, Dipartimento di Neuroscienze Università degli Studi di Parma

Sono presenti:

Professionisti dell'Azienda USL, Familiari di ragazzi con ASD (Disturbi dello Spettro Autistico), Rappresentanti di: Amministrazioni Locali, Associazioni del Volontariato, Cooperative Sociali.

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Oggi, **2 aprile**, è la **giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo**, voluta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Azienda USL, Comune di Parma, Ufficio Scolastico provinciale, Università e Associazioni dei familiari per celebrare questa ricorrenza e sottolineare l'importanza del lavoro di rete presentano un **protocollo di intesa e la rassegna "Comunicazioni...in blu"**.

IL PROTOCOLLO DI INTESA E' la cornice entro cui operare per la definizione del Progetto di vita individualizzato rivolto ad ogni ragazzo con ASD (Disturbi dello Spettro Autistico) in un'ottica di cura e di inclusione sociale.

L'obiettivo è quello di valorizzare quanto presente sul territorio per rendere il percorso della costruzione e realizzazione del Progetto di Vita il più rispondente possibile ai bisogni e alle aspettative dei ragazzi e delle loro famiglie. Il protocollo d'intesa è sottoscritto da Azienda USL, Comune di Parma, Ufficio Scolastico provinciale, Università e Associazione Bambini e Autismo onlus (Associazione capofila). Il protocollo è sostenuto anche dall'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici.

LA RASSEGNA "Comunicazioni...in blu" è il titolo scelto per la rassegna, che prevede una mostra allestita nel Centro e la proiezione di diversi filmati. La mostra raccoglie disegni e altri lavoretti che i ragazzi hanno fatto a scuola e al Centro, insieme a insegnanti, educatori e operatori per imparare la successione delle stagioni, per affinare la motricità e la coordinazione oculo-manuale. Sono proiettati anche dei filmati descrittivi delle attività di gruppo condotte negli ultimi mesi al Centro. In particolare: un lavoro in copia sulle abilità sociali; un piccolo gruppo co-condotto con gli educatori domiciliari che ha come obiettivo il rispetto delle regole sociali; dei frammenti del "laboratorio cucina e cura dell'ambiente domestico" e del "laboratorio di giardinaggio". Infine, vi è il cortometraggio interamente realizzato da quattro ragazzi con la supervisione degli operatori del Centro.

LIGHT IN UP BLUE – illuminalo di blu. In serata, aderendo alla campagna lanciata nel 2010 da "Autism Speaks", la più grande organizzazione mondiale che si occupa di promuovere la ricerca scientifica sull'autismo, l'Amministrazione Comunale di Parma illumina il Petitot di blu, così come saranno illuminati numerosi monumenti in tutto il mondo, da New York a Sidney, a testimoniare la sensibilità della città rispetto alla problematica.

IL CENTRO E' nato nel 2009 grazie ad un progetto di integrazione tra Ausl e Comune di Parma, con la collaborazione del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma, dell'Istituto Scolastico provinciale e delle rappresentanze delle famiglie. E' un punto di incontro per chi, nel territorio, si occupa di ASD ed un riferimento per insegnanti ed educatori che nel quotidiano lavorano con bambini e ragazzi con questi tipi di disturbi. Obiettivo del Centro è giungere ad una diagnosi tempestiva, con la collaborazione dei pediatri e dell'Ospedale del Bambino, per fornire ai piccoli pazienti percorsi di cura personalizzati, affinché acquisiscano nuove abilità, per avere una vita adulta quanto più autonoma. Sono previste attività individuali e di gruppo basate su diversi approcci oggi utilizzati a livello internazionale, compresa la sperimentazione di nuove tecniche abilitative ideate a partire dalle recenti scoperte scientifiche sui neuroni specchio. Presso il Centro, sono inoltre realizzati laboratori di cucina, di cura dell'ambiente domestico e di giardinaggio nella serra acquistata nel 2011, grazie al significativo contributo del Rotary Club Parma Farnese, allora presieduto da Claudio Reverberi.

I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO Sono caratterizzati da difficoltà nella comunicazione, nell'interesse sociale e dalla presenza di comportamenti ed interessi ristretti e stereotipati. La caratteristica più evidente è l'isolamento, accertato dall'assenza di risposta verbale e non verbale (assenza di contatto oculare e della mimica) alle stimolazioni verbali e ambientali, dalla difficoltà a stare con coetanei e adulti, dai disturbi del comportamento (iperattività fisica accentuata, comportamenti ossessivi e spesso privi di senso ecc.). I dati degli ultimi anni confermano che si tratta di una patologia in forte aumento. Le stime internazionali sostengono che un bambino su cento è affetto da una forma di autismo. I minori con diagnosi di ASD in carico ai Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Azienda USL sono 175 di cui circa 70 residenti nel distretto di Parma (dati aggiornato al 31/01/2014). Ad oggi non esiste "la cura dell'autismo", tuttavia un intervento psicoeducativo, individualizzato, globale e precoce ne migliora di molto la prognosi, favorendo il raggiungimento di un buon grado di autonomie ed il conseguente innalzamento della qualità di vita della persona con ASD e della sua famiglia.

Ufficio Stampa - AUSL di Parma